



COMUNE DI OTTATI

Provincia di Salerno



Via XXIV Maggio, 53 – C.A.P. 84020 Tel. e Fax: 0828 966002 – 966244 C.F. 00547700658
Sito Web: www.comune.ottati.sa.it - Email: protocollo.ottati@asmepec.it

Prot. n. 4406 del 17/11/2020

ORDINANZA N. 49 DEL 17/11/2020

Oggetto:

**INTEGRAZIONE ORDINANZA N. 1/2019 E N. 24/2020
AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI FINALIZZATE A
CONTRASTARE IL FENOMENO DI INDEBITA
OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO E TERRENI
PATRIMONIALI E DEMANIALI AI FINI COMMERCIALI E
DI PASCOLO” AI FINI DELLO SGOMBERO AD HORAS
DEGLI SPAZI PUBBLICI OCCUPATI ABUSIVAMENTE,
ANCHE RECINTATI, E LA RIMOZIONE DI OGNI
ELEMENTO COSTITUENTE PERICOLO E INTRALCIO
ALLA LIBERA FRUIZIONE DELLE AREE**

Il Sindaco

RICHIAMATA

l’Ordinanza n. 1/2019 del Responsabile del Servizio Patrimonio, Geom. Sabato Cupo, avente prot. n. 180 del 18/01/2019 ed oggetto “Disposizioni finalizzate a contrastare il fenomeno di indebita occupazione di suolo pubblico e terreni patrimoniali e demaniali ai fini commerciali e di pascolo”;

RICHIAMATA

l’Ordinanza Sindacale n. 24/2020, avente prot. n. 2060 del 10/06/2020 ed oggetto “Integrazione ordinanza n. 1/2019 avente ad oggetto Disposizioni finalizzate a contrastare il fenomeno di indebita occupazione di suolo pubblico e terreni patrimoniali e demaniali ai fini commerciali e di pascolo”;

PREMESSO

che l’art. 5, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) stabilisce che il Sindaco esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge ed il comma 5 prevede che in particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della Comunità locale;

ACCERTATO,

a seguito di segnalazioni verbali sia di privati Cittadini che della locale Stazione dei Carabinieri “Parco”, che sul territorio montano del Comune in intestazione, precisamente in Loc. Varo della Forca e Colle Civita, vi sono aree indebitamente occupate e recintate, afferenti al patrimonio demaniale e comunale, con metodi certamente *costituenti evidente pericolo per la pubblica e privata incolumità*;

DATO ATTO

che le aree oggetto di intervento sono di elevato pregio storico e artistico, costituendo punto di accesso all’area archeologica del vecchio paese di Ottati, nello specifico ruderi del vecchio paese;

TUTTO CIÒ PREMESSO

PRESO ATTO

delle reiterate segnalazioni verbali avanzate dagli Agenti della locale Stazione Carabinieri "Parco" circa l'abbandono di rifiuti lignei e ferrosi in territorio montano di Codesto Ente;

VISTA

la situazione di fatto riassunta in premessa;

RITENUTO

necessario dover provvedere in tempi ristretti alle operazioni di rimozione di tutti gli elementi posti ad occupazione e recinzione di suddette aree, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito;

ORDINA

DI SGOMBERARE AD HORAS GLI SPAZI PUBBLICI OCCUPATI ABUSIVAMENTE, ANCHE RECINTATI, E LA RIMOZIONE DI OGNI ELEMENTO COSTITUENTE PERICOLO E INTRALCIO ALLA LIBERA FRUIZIONE DELLE AREE

DISPONE CHE

la presente ordinanza, **al fine di renderla nota al pubblico:**

- venga pubblicata, a cura del Messo Comunale, all'Albo Pretorio;
- **e per farne curare l'osservanza, ai sensi del D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992:**
- venga trasmessa al Comando di Polizia Municipale del Comune di Ottati, che ne curerà anche la posa dei dovuti segnali regolamentari da installarsi all'innesto del tratto stradale interessato;
- venga trasmessa alla Locale Stazione Carabinieri di Sant'Angelo a Fasanella (Sa) ed alla Locale Stazione Carabinieri "Parco" di Ottati (Sa) che ne faranno curare l'osservazione;

AVVERTE CHE

- nei confronti di eventuali trasgressori trovano applicazione le sanzioni previste dal nuovo codice della strada, nonché della normativa vigente in materia;
- a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale;
- in relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del Codice della Strada - Decreto Legislativo 285/1992, sempre nel termine di sessanta giorni può essere presentato ricorso da chi abbia interesse all'apposizione della segnaletica, in relazione alla natura del segnale apposto, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel rispetto delle forme stabilite dall'art. 74 del regolamento al C.d.S., D.P.R. 495/1992.

Dalla residenza Comunale, 17 Novembre 2020



Il Sindaco
Elio Guadagno